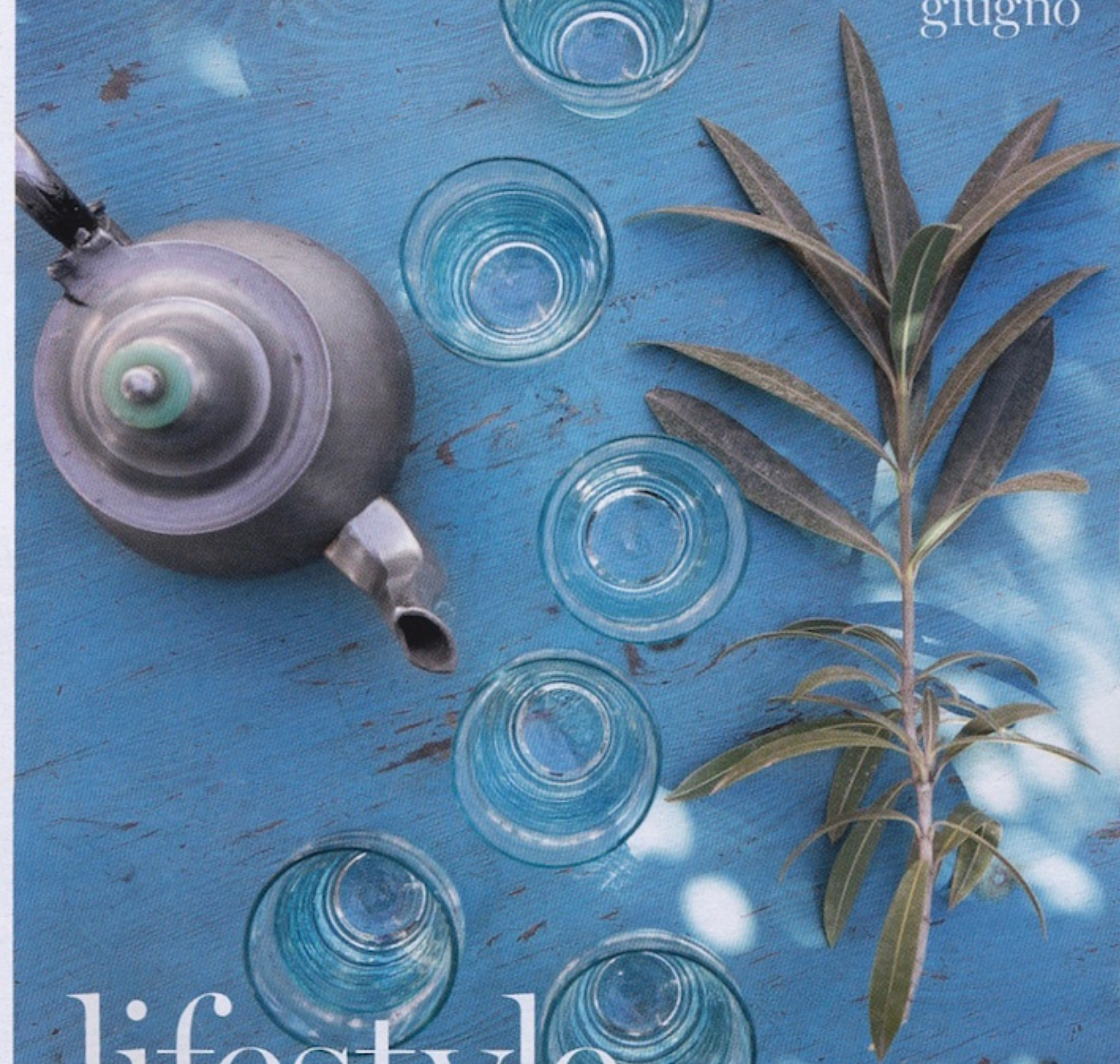


# marie claire

giugno



## lifestyle.

I RITI DI UNA SOGNANTE "SIMPLE LIFE" IN  
UN BUEN RETIRO SULL'ALTO ATLANTE  
DEL MAROCCO, PROTETTO DA PALME VERDEGGIANTI

[www.marieclaire.it/lifestyle](http://www.marieclaire.it/lifestyle)





**COME UNA VOLTA.** Il fascino dei colori della TERRA in un CASALE in MAROCCO, dove rivive il sapere artigianale

testo Marina Moretti foto Jeltje Janmaat/Living Inside





In questa pagina. Attorniato dalle palme, il terrazzo è in terra battuta, come il resto dell'abitazione da cui, in lontananza, si scorge l'Alto Atlante. Accanto. Le stuoie in fibra e le ceste Buhera - intrecciate a mano e provenienti dallo Zimbabwe -, diventano il tocco decorativo di un passaggio con apertura sul giardino.



In questa pagina. Le pareti in cucina sono rifinite in tadelakt, che le rende impermeabili; ciotole e cesti esposti nelle nicchie sono tutti realizzati da artigiani locali. Accanto. Nel living, un puzzle di tessere da tutto il mondo: lampada tunisina, daybed nepalese, coperta andina, tavolino e pelle di mucca locali.











Sul letto, lenzuola in lino stropicciato nei toni naturali; alla parete, un ritratto del fotografo francese Serge Anton, amico dei padroni di casa.

**NON PROPRIO DIETRO L'ANGOLO, LA CASA DI VACANZA DI RUTH ED HENDRICK JACOBS.** La coppia belga ha infatti stabilito il suo buen retiro in Marocco, alle pendici dell'Alto Atlante. «Fin da piccola ho viaggiato molto. Sino a quando, una dozzina d'anni fa, mi sono imbarcata nella mia prima avventura africana, destinazione Gibuti. E lì ho conosciuto mio marito. Un doppio colpo di fulmine, per il continente e per l'uomo. Da allora ci muoviamo sempre insieme», racconta Ruth, una donna dolce e concreta. Il suo spirito nomade risplende in pieno qui, nel casale rustico che hanno battezzato Palmaris, dove la coppia ritorna dopo i frequenti vagabondaggi, prima di ripartire alla scoperta di nuovi paesi e altri tesori etnici. Basta infatti varcare la soglia di questa dimora nei colori della terra per capire che Ruth ed Hendrick hanno "battuto" una gran parte di mondo. I pezzi d'artigianato in bella mostra in tutta la casa lo testimoniano. Palmaris è una struttura nuova, progettata da Hendrick che è architetto, ma realizzata secondo le antiche tecniche tradizionali di questo territorio così speciale, sospeso tra deserto e montagna. La casa ruota intorno a un meraviglioso cortile, con i patii al riparo di archi in pietra e i motivi decorativi in stile moresco. L'uso di materiali e lavorazioni autoctone come l'argilla e il tadelakt fa sì che la casa si sposi perfettamente con l'ambiente circostante. Ruth ed Hendrick qui vivono una perfetta *simple life*, consapevoli di stare in un piccolo, perfetto paradiso. Fra tanti luoghi possibili, perché proprio il Marocco? «Perché ha mille facce», risponde Ruth. «Il paesaggio è una continua sorpresa, tra montagne, oasi, città magiche. Si mescolano così tante culture diverse, ciascuna con usi e costumi propri. Il cibo è grandioso, la gente accogliente, c'è il sole. In più, adoro l'artigianato marocchino: tappeti berberi, ceramiche, il legno d'ulivo. Certo, è facile ricadere nelle banalità da turista al souk. Ma nei mercati all'interno del paese, cercando bene, si trovano veri tesori».